

# WATER TREATMENT MADE IN ITALY SINCE 1978 THE REAL SINCE 1978 THE SINCE 1978 THE REAL SINCE 1978 THE S

Illustrated Catalogue September 2019

**LUiCOR** 

# Ausiliari Manutenzione



# SGRASSANTE UNIVERSALE PROFESSIONALE

Pag. 137. Multiuso

# DISINCROSTANTE PROFESSIONALE

Pag. 137. Per rubinetterie

# DISOTTURANTI PER SCARICHI

Pag. 138

# DINSICROSTANTE PER CASSETTE WC

Pag 138

# **PULITORE IGIENIZZANTE**

Pag. 139. Per impianti di aria condizionata

# SANIFICANTE / IGIENIZZANTE

Pag. 139. Per batterie e filtri condizionamento

#### **CERCA FUGHE GAS**

Pag. 140.

#### **SIGILLANTE**

Pag. 140. Anaerobico

# **CREMA LAVAMANI**

Pag. 141.

# COLLANTI E DETERGENTI PVC

Pag. 141.

# SGRASSANTE UNIVERSALE PROFESSIONALE

#### Multiuso



**EUROSGRASS** - Agisce a fondo su tutti i tipi di sporchi grassi e unti, di origine minerale e animale e, all'occorrenza, anche come smacchiatore. È un detergente alcalino, concentrato, formulato per la rimozione anche dei residui di cottura grassi e carbonizzati di forni, cappe, grill, piastre di cottura, girarrosti, vetri caminetti, vetri caldaie a pellet ecc.

Per lo sporco difficile, spruzzare EUROSGRASS sulla superficie da detergere. Lasciare agire per un paio di minuti, indi sciacquare o asportare con un panno. Per il forno agire a caldo 40-50 gradi.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
EUSGRASS	EURO SGRASS	Per i filtri cappa lasciare in ammollo in una soluzione calda di EUROSGRASS al 10-15% e sciacquare.	0,750	12	

# DISINCROSTANTE PROFESSIONALE

Per rubinetterie ecc...



**EUROSPLEND** - Disincrosta rapidamente dal calcare e residui organici rubinetterie, stoviglie, sanitari, vasche, box doccia ecc.. Detergente universale profumato per metalli e ceramiche di bagni (piatti doccia, WC, lavabi, bidet), ottimo anche per la pulizia di pentolame in acciaio. Elimina i batteri e i cattivi odori. Non usare su marmo.

CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
EUROSPL1	EURO SPLEND	Versare una piccola quantità di prodotto su una spugna umida. Passare sulle parti da trattare, indi risciacquare abbondantemente. Per incrostazioni persistenti, ripetere l'operazione, lasciando agire il prodotto per qualche minuto.	0,750	12	



#### DISOTTURANTI PER SCARICHI





Il prodotto è ad uso professionale ed è da usare con estrema

cautela. Usare guanti e occhiali antiacido.

Consultare scheda tecnica

12

Disotturante per water, lavandini, scarichi, elimina con facilità eventuali ostruzioni causate da melme, stracci, cartoni, grassi, sapone, garze, depositi calcarei, pannolini,



**SUPERCONCENTRATO SPECIALE** Disotturante liquido per water, lavandini, scarichi industriali, elimina con facilità eventuali ostruzioni causate da melme, stracci, cartoni, grassi, sapone, garze, depositi calcarei, pannolini, assorbenti e sostanze organiche. SUPER FLOP è una nuova confezione da 500 cc con prodotto particolare superconcentrato e corredato da un pratico **imbuto salvapiletta** a 2 incastri e di un **guanto protettivo** e imballato singolarmente.

	CODICE	MODELLO	MODO D'USO CONFEZIO		CONFEZIONE	
				lt	pz	
,	EURODISF	SUPER FLOP	Il prodotto è ad uso professionale ed è da usare con estrema cautela. Usare guanti (in dotazione) e occhiali antiacido.	0,500	20	

#### DISINCROSTANTE PER CASSETTE WC



WCSPLEND - Disincrostante liquido specifico per cassette WC. L'utilizzo permette di eliminare il rigagnolo giallo dato dal cattivo funzionamento del galleggiante incrostato, grazie ad una azione disincrostante e risanante che avviene all'interno della cassetta WC (riportandola ad uno stato ottimale di funzionamento).



**EURODIS NEW** 

EURODISØ

С	CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
				lt	pz	
wc	SPLEND	WCSPLEND	Da utilizzare puro o diluito al 30% a seconda del grado di incrostazione.	1 12		





Per impianti di aria condizionata (unità interna)



Garantisce la pulizia e la sanificazione dei filtri delle unità interne degli impianti acqua/aria.

Profuma gradevolmente l'ambiente.



CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			lt	pz	
EUROAIRØ	EUROAIR	Normalmente si usa l'intera bomboletta come dose di 1 trattamento.	0,400	12	

# SANIFICANTE / IGIENIZZANTE

Per batterie e filtri condizionamento (unità esterna)



Sanificanti specifici concentrati per la pulizia di batterie di condizionamento o di qualsiasi altro tipo di filtro per aria e componenti impianto trattamento aria. La versione in schiuma, grazie alla speciale valvola controllo, una volta spruzzato sulla superficie forma una schiuma pulente, sgrassante e igienizzante che permette un trattamento del condizionatore senza necessità di risciacquo.





CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			lt	pz	
EUROSCH1	EURO/SCHIUMA	Normalmente si usa l'intera bomboletta come dose di 1 trattamento.	0,400	12	
CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
EURORAP1	EURORAPID 10kg	Liquido. Diluire al 10% o più.	10	1	



# CERCA FUGHE GAS



**EUROGAS** - Liquido spray per accertamenti perdite di gas (aria compressa, ossigeno, gas combustibili).



CODICE	MODELLO	DOSAGGIO	CONFEZIONE		
			lt	pz	
EUROGASØ	EUROGAS	Da utilizzare senza problemi anche per condutture di gas infiammabile sotto pressione.	0,400	12	

# SIGILLANTE Anaerobico



È un sigillante a base di PTFE per giunzioni filettate metalliche. Viene usato in sostituzione di nastro PTFE e di canapa. Si usa su tutte le superfici metalliche. Tempo di indurimento funzionale 20-30 minuti a temperatura 20°C. È approvato l'uso su impianti di acqua potabile e gas. La versione "BLOCK" ha funzione bloccante. Smontaggio solo mediante riscaldamento.

CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
EUROSIG1	EUROSIG 100 gr	Si applica su metà della	0,100	50	
EUROSIG2	EUROSIG 250 gr	meta sulla circonferenza	0,250	10	
EUROSIGB	EUROSIG/BLOCK 100 gr		0,100	50	





# CREMA LAVAMANI



Crema lavamani abrasiva neutra a pH bilanciato, esente da solventi, permette un'accurata pulizia delle mani anche se fortemente impregnate di grassi pesanti. È curativa in quanto già dal primo lavaggio l'utente avverte immediatamente l'epidermide morbida e liscia. Ideale per le mani screpolate da acqua e freddo. Non sporca i lavandini e non intasa gli scarichi.

CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			kg pz		
CRELAUV1	SUPER TOP 1	utilizzare puro	1	12	

# COLLANTI E DETERGENTI PVC



Collante vinilico per PVC rigido. Massimo incollaggio in poche ore.

CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
SBKØØ25Ø	SUPERBLOCK PVC	Applicazione a pennello. Il pennello è in dotazione	0,250	24	



Detergente e sgrassante a base solvente per superfici plastiche in PVC.

CODICE	MODELLO	MODO D'USO	CONFEZIONE		
			kg	pz	
SCLØØ25Ø	SUPERCLEANER PVC	Applicazione a pennello. Il pennello è in dotazione	0,250	24	



# CONDIZIONI DI VENDITA

Importo minimo fatturabile (trasporto/iva esclusi) per importi inferiori si richiede il pagamento in contrassegno.

PAGAMENTI: R.B. 60 gg

# Impianti industriali 25% all'ordine

TRASPORTO: porto franco con addebito in fattura. • Non si accettano reclami trascorsi 8 gg dall'arrivo della merce. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente. • Per i prodotti della linea industriale richiedere tempi di consegna e costo trasporto / avviamento I prezzi indicati si intendono IVA 22% esclusa.

Il committente dovrà verificare all'arrivo l'integrità della merce ed inoltrare reclamo al trasportatore e indicarlo sulla bolla al momento della consegna.

#### **GESTIONE RESI**

La merce in sostituzione, inviata prima di aver ricevuto quella difettosa, sarà fatturata ed eventualmente accreditata dopo ns. visione.

I resi dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati dalla **EUROACQUE** tramite l'ausilio dell'apposito modulo RMA opportunamente compilato in ogni sua parte.

Resi non autorizzati e resi difformi da quanto autorizzato, verranno respinti al mittente al momento del ritiro.

Per le modalità di reso chiedere all'ufficio spedizioni (spedizioni@addolcitori.it) il "modulo richiesta autorizzazione al reso-RMA 2016".

Le spese di trasporto relative ai resi sono:

- per Riparazioni/Sostituzioni in Garanzia, rientro in EUROACQUE e spedizione a carico della stessa solo con "Corriere convenzionato EUROACQUE" previa accettazione modulo RMA
- per Riparazioni/Sostituzioni escluse Garanzia o per altre cause non imputabili a EUROACQUE, a totale carico del cliente.

#### **GARANZIA**

**EUROACQUE** garantisce i suoi prodotti per la durata di 2 anni se non indicato diversamente. La garanzia decade in caso di manomissione o di uso non idoneo. Nessuna responsabilità è riconosciuta dalla ditta per eventuali danni comunque non causati dall'uso dei suoi prodotti. Il presente listino può essere modificato in qualsiasi periodo dell'anno senza l'obbligo di preavviso.

#### **CHIARIMENTI**

Immagini, misure ed i dati tecnici esposti si intendono a titolo indicativo e potranno essere soggette a variazioni senza alcun obbligo di preavviso. Per qualunque controversia è competente il Foro di Piacenza.

#### **PRIVACY**

Informativa Euroacque Srl: I Vostri dati personali sono inseriti nei nostri archivi al fine della gestione operativa, amministrativa e commerciale dei rapporti contrattuali con voi intrattenuti, nel pieno rispetto delle vigenti normative privacy; in qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli Art. da 15 a 22 del GDPR (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc...) inviando comunicazione scritta alla nostra sede info@euroacque.it o scrivendo al DPO: dpo@gallidataservice.com. I dati potranno essere condivisi con soggetti terzi, quali centri assistenza/rivenditori, coinvolti nei servizi connessi al prodotto (assistenza, manutenzione, ecc.).

Consenso: l'inserimento dell'indirizzo email non è obbligatorio; vi preghiamo di inserirlo esclusivamente se desiderate ricevere comunicazioni informative, anche a carattere commerciale. Per l'informativa completa: www.euroacque.it.



# NORMATIVE UTILI

#### COME DEVE ESSERE L'ACQUA DOPO IL CONTATORE (PER CONSUMO UMANO)?

D.L. del 2 FEBBRAIO 2001 n. 31, attivazione della direttiva 98/83/CE (e modifiche) relativa alla quantità delle acque destinate al consumo umano.

Chiedi al nostro ufficio tecnico la tabella con i parametri organolettici, fisici, chimico/fisici e generali.

# IL TRATTAMENTO ACQUE È OBBLIGATORIO?

Sì, il D.P.R. del 2 APRILE 2009 n. 59 regolamenta gli obblighi.

#### D.P.R. N. 59 DEL 2.4.2009

#### IL TRATTAMENTO ACQUE DIVENTA OBBLIGATORIO PER LEGGE:

#### ART. 4 COMMA 14 - Criteri generali e requisiti delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti

..14. Per tutte le categorie di edifici, cosi' come classificati in base alla destinazione d'uso all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, nel caso di edifici di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici esistenti, previsti dal decreto legislativo all'articolo 3, comma 2, lettere a), b) e c), numero 1), limitatamente alle ristrutturazioni totali, e nel caso di nuova installazione e ristrutturazione di impianti termici o sostituzione di generatori di calore, di cui alla lettera c), numeri 2) e 3), fermo restando quanto prescritto per gli impianti di potenza complessiva maggiore o uguale a 350 kW all'articolo 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, è prescritto:

- a) in assenza di produzione di acqua calda sanitaria ed in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi:
- I) un trattamento chimico di condizionamento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva minore o uguale a 100 kW·
- 2) un trattamento di addolcimento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva compresa tra 100 e 350 kW;
- b) nel caso di produzione di acqua calda sanitaria le disposizioni di cui alla lettera a), numeri 1) e 2), valgono in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore di 15 gradi francesi. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065.

#### COSA FARE PER AVERE UN IMPIANTO A NORMA DI LEGGE?

Il Decreto Interministeriale del 26 GIUGNO 2015 regolamenta le prestazioni energetiche e definisce le prescrizioni minime degli edifici.

In particolare vi evidenziamo che di trattamento dell'acqua se ne parla nell'allegato I a pag. 9, punto 5 (di cui riportiamo sotto l'estratto) esattamente nei termini auspicati e sollecitati dalla ns. associazione di categoria AQUA ITALIA attraverso intensa attività di relazioni istituzionali:

"In relazione alla qualità dell'acqua utilizzata negli impianti termici per la climatizzazione invernale, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, ferma restando l'applicazione della norma tecnica UNI 8065, è sempre obbligatorio un trattamento di condizionamento chimico. Per impianti di potenza termica del focolare maggiore di 100 kW e in presenza di acqua di alimentazione con durezza totale maggiore di 15 gradi francesi, è obbligatorio un trattamento di addolcimento dell'acqua di impianto. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065."

	POTENZA IMPIANTO KW	TIPOLOGIA IMPIANTO/CIRCUITO	DUREZZA ACQUA temporanea	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO
7	Fino a 100 kW	Solo RISCALDAMENTO: (PRIMARIO)	qualsiasi	- Condizionamento chimico (inibitore di corrosione)
	Oltre 100 kW	Solo RISCALDAMENTO: (PRIMARIO)	> 15°F	- Addolcimento - Condizionamento chimico (inibitore di corrosione)

11 11 11						
	POTENZA IMPIANTO KW	TIPOLOGIA IMPIANTO	DUREZZA ACQUA temporanea	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO		
	Fino a 100 kW	ACQUA CALDA SANITARIA (SECONDARIO)	qualsiasi	- Condizionamento chimico (dosaggio antincrostante)		
	Oltre 100 kW	ACQUA CALDA SANITARIA (SECONDARIO)	> 15°F	- Addolcimento - Condizionamento chimico (dosaggio antincrostante)		

Nota Bene: La norma UNI-CTI 8065 indica la buona condizione degli impianti ed ad essa fanno riferimento le sopra citate disposizioni per ottimizzare il rendimento e la sicurezza degli impianti minimizzando i consumi energetici.



# COME E' REGOLAMENTATO OGGI L'ESERCIZIO, LA CONDUZIONE, IL CONTROLLO, LA MANUTENZIONE E L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI?

Il DPR del 16 Aprile 2013 n°74 regolamenta quanto indicato dal DPR 59/2009 e dalle norme UNI CTI 8065 chiarendo definitivamente anche in Italia il ruolo centrale del trattamento acque nell'impiantistica.

Il DPR 74/2013 definisce il nuovo "libretto di impianto per la climatizzazione" che si applica a tutti gli impianti per la climatizzazione, anche estiva, e per la produzione di acqua calda sanitaria studiato per ottimizzare e mantenere efficienza e sicurezza dell'impianto minimizzando i consumi nel tempo.

Il libretto di impianto <u>è obbligatorio per tutti gli impianti</u> indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione. Restano esclusi i boiler per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Nel nuovo libretto (definito dal DPR del 10 Febbraio 2014, n°64), dopo aver identificato l'impianto, si <u>parla subito di trattamento</u> <u>acque (allegato I, p.to2)</u> sottolineandone l'importanza e l'obbligatorietà del trattamento acque in tutte le sue fasi:

		2. TRATTAMENTO ACQUA
		2. TRAITAMENTO ACGOA
2.1	CONTENUTO D'ACQUA DEI	L'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE(m³)
2.2	DUREZZA TOTALE DELL'AC	CQUA[°fr]
2.3	TRATTAMENTO DELL'ACQU	JA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):
	Assente	
	Filtrazione	Addolcimento: durezza totale acqua impianto(°fr) Condizionamento chimico
	<u>nanutenzione</u> (compilazio manutenzione) per il mar	one dei <u>rapporti di controllo energetico,</u> allegato II, in occasione degli interventi di contr nutentore
	` .	··· •
uale	manutenzione) per il mar	ALLEGATO II (a
uale PPO	manutenzione) per il mar	ALLEGATO II (a)  DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)  Pagina (1): di
PPO ATI I	manutenzione) per il mar  PRTO DI CONTROLLO I  DENTIFICATIVI codice c  di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (and analysis)  ALLEGATO II (analysis)  Pagina (1): di  Alasto
PPO ATI I	manutenzione) per il mar  PRTO DI CONTROLLO I  DENTIFICATIVI codice c  di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (and an analogo and analogo a
PPO ATI I anto:	manutenzione) per il mar  PRTO DI CONTROLLO I  DENTIFICATIVI codice c  di Potenza termica nominale	ALLEGATO II (and analysis)  ALLEGATO II (analysis)  Pagina (1): di  Alasto

QUINDI: oltre ai già noti controlli dei fumi.. Ecc... la verifica dello stato della caldaia deve essere completata con il controllo della correttezza e della presenza dei sistemi/prodotti chimici per il trattamento delle acque!



# QUALI SONO LE SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO ACQUE?

# D.M. 6 APRILE 2004, N. 174

Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.

#### CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### ART. I.I

Le disposizioni del presente regolamento definiscono le condizioni alle quali devono rispondere i materiali e gli oggetti utilizzati negli impianti fissi di captazione, di trattamento, di adduzione e di distribuzione delle acque destinate al consumo umano, di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31. Le presenti disposizioni si applicano ai materiali degli impianti nuovi e a quelli utilizzati per sostituzioni nelle riparazioni, a partire da dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente regolamento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, salvo diverse indicazioni riportate nel testo.

#### **ART. 2.1**

I materiali e gli oggetti considerati nell'articolo I del presente regolamento, così come i loro prodotti di assemblaggio (gomiti, valvole di intercettazione, guarnizioni ecc.), devono essere compatibili con le caratteristiche delle acque destinate al consumo umano, quali definite nell'allegato I del decreto legislativo n. 3 I del 2001. Inoltre essi non devono, nel tempo, in condizioni normali o prevedibili d'impiego e di messa in opera, alterare l'acqua con essi posta a contatto:

- a) sia conferendole un carattere nocivo per la salute;
- b) sia modificandone sfavorevolmente le caratteristiche organolettiche, fisiche, chimiche e microbiologiche.

#### ART. 2

I materiali e gli oggetti non devono, nel tempo, modificare le caratteristiche delle acque poste con essi in contatto, in maniera tale da non consentire il rispetto dei limiti vigenti negli effluenti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

#### ART. 3

Le imprese che producono oggetti destinati a venire a contatto con acque destinate al consumo umano, sono tenute a controllare la rispondenza alle norme ad essi applicabili e a dimostrare di aver adeguatamente provveduto ai controlli e agli accertamenti necessari.

Le imprese devono tenere a disposizione del Ministero della salute le informazioni che permettano di verificare il rispetto delle condizioni fissate dal presente regolamento. Ogni fornitura deve essere corredata da opportuna etichettatura o stampigliatura o marcatura attestante che gli oggetti di cui al comma I sono conformi alle norme del presente regolamento e, laddove non possibile, da idonea dichiarazione.

#### **ART. 3.1**

Tutti i responsabili degli interventi di realizzazione o di ristrutturazione degli impianti fissi di captazione, di trattamento, di adduzione e di distribuzione delle acque destinate al consumo umano devono essere forniti, per i materiali impiegati, delle indicazioni previste dall'articolo 2, comma 2.

#### D.M. 7 FEBBRAIO 2012, N. 25

Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano. IL MINISTRO DELLA SALUTE Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 443, concernente "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili"

#### ART. I Definizioni

- I. Il presente decreto stabilisce prescrizioni tecniche relative alle apparecchiature per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano, individuate dall'articolo II, comma I, lettera i) del decreto legislativo 2 febbraio 2001 n. 31, e successive modificazioni, e distribuita sia in ambito domestico che non domestico.
- 2. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 178/2002 e n. 852/2004 nonchè quelle contenute nei decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206 e 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni....

#### LINEE GUIDA 20/03/13 A COMPLETAMENTO DEL D.M. 25/2012

### I. Scopo e campo d'applicazione

Scopo delle linee guida è presentare gli aspetti salienti delle tecnologie di trattamento conosciute a livello nazionale ed il contesto normativo di riferimento, fermo restando tutti gli specifici obblighi previsti per il produttore e distributore dal D.M. 25/2012, volti a tutelare ed informare il consumatore e l'utente nelle fasi di scelta, acquisto, impiego e manutenzione dell'apparecchiatura, anche per garantire la sicurezza d'uso del dispositivo, l'efficacia delle azioni rispetto alle prestazioni dichiarate e, in ogni caso, la conformità dell'acqua trattata ai requisiti stabiliti dal D.lgs. 31 e s.m.i. Il campo di applicazione delle linee guida, in accordo con quanto individuato nel D.M. 25/2012 (art. 1, comma 1), riguarda le "apparecchiature tendenti a modificare le caratteristiche dell'acqua potabile distribuita sia in ambito domestico che nei pubblici esercizi"...

NOTE:	





#### MODULO RICHIESTA PREVENTIVO

Si prega di co	mpilare il modulo	in tutte le sue parti	e inviarlo via fax +39	0523/953064	oppure via mail a	preventivi@addolcitori.it
----------------	-------------------	-----------------------	------------------------	-------------	-------------------	---------------------------

DATA							
INVIATO DA	RIF	RIF		PERSONA DI RIFERIMENTO			
TEL.	FAX	FAX		E-MAIL			
APPARECCHIATURA	RICHIESTA:			UTILIZZO	O:		
1   ADDOLCIMENTO GENER	ALE			☐ CIVILE	□ INDUSTRIALE	□ VAPORE	
2 — ADDOLCIMENTO ACS + RISCALDAMENTO				□ 24/24			
3 ☐ ADDOLCIMENTO ACQUA 4 ☐ FILTRAZIONE MECCANIC							
5   FILTRAZIONE AUTOMATION				OPPURE INFOR	<b>ORNALIERI:</b> Mazioni per calcolare i	CONSUMI. (ES.:4	
6 □ DOSAGGIO			PERSONE, 10 APPARTAMENTI, RISTORANTE 100 COPERTI)				
7 □ DEFERRIZZAZIONE 8 □ SANITIZZAZIONE							
9 ANTICORROSIONE							
10 DOSAGGIO ANTILEGIONE	ELLA						
11 □ POTABILIZZAZIONE 12 □ IN BASE AD ANALISI LEG	ATE						
13 ALTRO:							
PORTATA MAX:	TA (°F)						
in alternativa indicare zon.	a di installazione im	PIANTO					
ALTRI VALORI ACQUA	A DA TRATTARE						
PRESENZA AUTOCLA	VE:	□ SI	□ N0				
ØTUBAZIONI: □ 3/4	" 🗆 1" 🗆	1.1/4" 🗆 11	/2" 🗆 2"	□ 2.1/	2 🗆 3" 🗆		
PRESENZA ACQUA D	A TRATTARE:	□ POZZO	□ ACQUI	EDOTTO			
PROBLEMATICHE RIS	CONTRATE						

» Si autorizza l'utilizzo dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96

